

COMUNITA' CRISTIANA DI BASE VIOTTOLI

Vicolo Carceri 1 – PINEROLO (TO)

e-mail: fogliocdbpinerolo@gmail.com --- www.cdbpinerolo.it

FOGLIO DI COMUNITA' MARZO 2023

Bollettino informativo non periodico della Comunità cristiana di base
Distribuzione gratuita --- Stampato in proprio c/o Mail Boxes etc, Viale Mamiani - Pinerolo (To) il 28/02/2023

EUCARESTIE

Lunedì 13 marzo ore 21 - su zoom (prepara Domenico)

Il *link* per partecipare : <https://us02web.zoom.us/j/83745233125>

Domenica 26 marzo ore 10 – in presenza al FAT (prepara Carla) - segue assemblea

ASSEMBLEA DI COMUNITA'

Domenica 26 marzo, dopo l'Eucarestia al FAT

STUDIO BIBLICO

Ogni **lunedì alle ore 21** (online)

Stiamo terminando la lettura del Vangelo di Matteo.
(Lo studio biblico non si effettuerà lunedì 13 marzo)

Utilizziamo la piattaforma zoom : <https://us02web.zoom.us/j/83745233125>

GRUPPO RICERCA

Stiamo leggendo il libro : **IL FEMMINISMO E' PER TUTTI** di Bell Hooks. I prossimi incontri del gruppo saranno **giovedì 2, 16 e 30 marzo, alle ore 21 su zoom.**

Il *link* per partecipare è sempre lo stesso: <https://us02web.zoom.us/j/83745233125>

VIOTTOLI (rivista)

Stiamo preparando il numero 1/23. Ringraziamo, come sempre, chi continua ad accogliere con grande disponibilità il nostro invito a collaborare mandandoci articoli, commenti biblici, segnalazioni, recensioni, ecc.

In particolare ringraziamo le donne e gli uomini che si stanno coinvolgendo, con racconti di vita e riflessioni stimolanti, nella nostra ricerca **per una spiritualità oltre le religioni**. Ci auguriamo che altre e altri siano disponibili a condividere la loro esperienza. Vi contatteremo quanto prima... oppure comunicateci liberamente la vostra disponibilità.

Vi invitiamo a rinnovare l'abbonamento per il 2023 :

25,00 €, oppure potete versare un contributo libero, utilizzando il ccp n. 39060108 intestato a: Associazione Viottoli - via Martiri del XXI, 86 - 10064 Pinerolo (TO) o, meglio ancora, con **bonifico bancario**, utilizzando l'IBAN: IT 25 I 07601 01000 000039060108.

Potete inoltre richiedere copie saggio gratuite del nostro semestrale (per informazioni: viottoli@gmail.com). Sono disponibili raccolte complete con tutti i numeri della rivista dal 1992 a oggi. Per informazioni potete scriverci

Sul nostro sito www.cdbpinerolo.it cliccando su VIOTTOLI —> ARCHIVIO DEI NUMERI ARRETRATI trovate, e potete scaricare gratuitamente tutti i numeri, in formato .pdf, dal 1998 al 2/2022

* * * * *

IO L'OTTO SEMPRE

Segnaliamo alcune iniziative patrocinate dal Comune di Pinerolo in occasione dell'8 marzo "Giornata internazionale delle donne"

LIBERTÀ IN VENDITA

Il Gruppo donne Cdb "Viottoli" organizza la presentazione del libro di Valentina Pazè "**Libertà in vendita. Il corpo tra scelta e mercato**", ed. Bollati Boringhieri.

Doranna Lupi dialogherà con l'autrice il **18 marzo alle ore 17,30** presso il Salone dei Cavalieri, Pinerolo

DONNE CONTRO OGNI GUERRA

Come preannunciato il mese scorso, sabato mattina 25 febbraio abbiamo allestito in piazza Facta a Pinerolo un'**esposizione di cartelloni informativi** sulle conseguenze devastanti delle guerre sui bambini e sulle bambine, ma anche sull'obiezione e il rifiuto della guerra sia in Ucraina sia in Russia, senza dimenticare i dati sull'incremento degli investimenti in armi a scapito delle spese sociali. L'allestimento ha suscitato interesse tra le persone che si sono soffermate a leggere, a parlare e a confrontarsi con noi.

Donna vita libertà: sabato mattina **11 marzo** saremo nuovamente presenti in piazza Facta a Pinerolo **dalle ore 9:00**, con la comunità iraniana di Torino, per manifestare il nostro sostegno alle donne e agli uomini che in Iran continuano a lottare per la libertà.

* * * * *

**XXIV INCONTRO NAZIONALE
GRUPPI DONNE DELLE COMUNITA' CRISTIANE DI BASE
E LE MOLTE ALTRE**

6-7 maggio 2023 – BOLOGNA

Tema dell'incontro: **LIBERARE LA SPERANZA**

Per informazioni e prenotazioni:

Carla Galetto tel: 3404295271 e-mail carlaebeppe@libero.it

Doranna Lupi tel: 3425812247 e-mail lupidorann@libero.it

* * * * *

**40° Incontro nazionale delle Comunità cristiane di base
Pesaro, 2-4 giugno 2023**

Una Costituzione per la Terra
Pace, giustizia, cura della casa comune

Pace e giustizia non saranno mai garantite dal perdurare dei nazionalismi, del capitalismo di rapina, di un'economia che non è cura della casa comune, ma brama di ricchezza e di potere da parte di oligarchie sempre più ristrette ai danni della comunità umana e della casa comune, la Terra. Le molte guerre in corso ne sono tragica testimonianza, un retaggio del passato che l'umanità deve abbandonare.

Solo un'economia di cura nei confronti della nostra casa comune può guidare l'umanità sulla strada della pace e della giustizia in tutte le relazioni, come ha ammonito anche l'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco. Ed è la strada su cui la Rete Sinodo delle realtà ecclesiali italiane vuole spingere il Sinodo della Chiesa cattolica.

Per tutto questo è illuminante e profetico il progetto che va sotto il nome di "Costituente Terra", ideato e promosso "perché la storia continui". In particolare il progetto propone "l'alleanza tra i popoli", un costituzionalismo sovranazionale: l'Unione Europea ne è un tentativo in atto e "dobbiamo dimostrare al mondo che è possibile nei fatti".

La Terra non è solo un ammasso di minerali e rocce: è un essere vivente di componenti interconnesse, è l'insieme indissolubile di tutto ciò che vi abita, contribuendo alla vita di ciascuna componente. Il progetto ci propone di considerarla un soggetto titolare di diritti: come esseri umani ne abbiamo la responsabilità e dobbiamo esserne consapevoli e coerenti.

Venerdì 2 giugno

dalle ore 13:00 – accoglienza, sistemazioni, iscrizioni

ore 15:15 – inizio lavori: saluto della Segreteria, comunicazioni, informazioni organizzative

ore 16:00 – 18:30 **UNA COSTITUZIONE PER LA TERRA - Pace, giustizia, cura della casa comune**

intervengono: **Luigi Ferrajoli, Sergio Paronetto, Letizia Tomassone**

ore 21:15 – proiezione del docufilm **"Le chiavi di una storia – la Comunità dell'Isolotto"**

Sabato 3 giugno

ore 9:15 – 9:55: **A che cosa servono le utopie** – *Valentina Pazé*

ore 10:00 – 12:30 – lavori a gruppi

ore 15.15 – 15:55: **Un tempo per tacere e un tempo per parlare (Qo 3,7)** – *Silvia Zanconato*

ore 16:00 – 18:30 – lavori a gruppi

Domenica 4 giugno

ore 9:00 – 12:30 – **Assemblea di condivisione eucaristica** a cura del Gruppo Cristiano di Base di Ancona.
(All'interno dell'assemblea eucaristica saranno presentati in breve i lavori dei gruppi e ci sarà il momento della condivisione di riflessioni, testimonianze, preghiere, propositi per proseguire insieme)

Per iscrizioni all'Incontro Nazionale entro il 30 aprile 2023 – sito www.cdbitalia.it/incontro2023

per informazioni: e-mail: segreteria@cdbitalia.it

* * * * *

CENTRO ANTIVIOLENZA SvoltaDonna

Se stai vivendo momenti di disagio dovuto a forme di sopraffazione, abuso e violenza il Centro antiviolenza può sostenerti.

Tutti i servizi sono gratuiti. **TELEFONA** ai seguenti numeri:

Centro di Ascolto SvoltaDonna numero verde gratuito 800 093900

Centro Antiviolenza SvoltaDonna –sede - Stradale Fenestrelle, 1 **Pinerolo (To)**

Telefono **0121- 062 380**

Numero Verde **nazionale: 1522**

Luisa Bruno

CENTRO DI ASCOLTO DEL DISAGIO MASCHILE A PINEROLO

Da ottobre del 2017 è operativo a Pinerolo – in via Bignone 40 – uno sportello di ascolto e di presa in cura di uomini che commettono violenze nelle relazioni intime e familiari, gestito dall'associazione *Liberi dalla violenza odv (organizzazione di volontariato)*. Il servizio è sempre attivo: basta telefonare al **3661140074** o scrivere a liberidallaviolenzaodv@gmail.com. Se non vi risponde nessuno, lasciate un messaggio in segreteria: sarete contattati appena possibile. Il servizio è gratuito e si svolge nel massimo riserbo.

TROVA IL CORAGGIO DI CHIEDERE AIUTO: CAMBIARE SI PUO'

UOMINI IN CAMMINO

- Il gruppo **UinC 1** si riunirà **giovedì 9 e 23 marzo alle ore 18,45** nella sede del F.A.T..
- Il gruppo **UinC 2** si riunirà **mercoledì 1, 15 e 29 marzo alle ore 21** al F.A.T..

Vi ricordiamo che i due gruppi sono sempre aperti ad accogliere uomini che sentano il desiderio di conoscerci o di coinvolgersi. Passate parola... Basta una telefonata per un contatto preventivo con uno di noi.

**Solo trasformando il nostro maschile potremo contribuire alla nascita
di una nuova civiltà delle relazioni**

* * * * *

**“RICORDA, NON SEI STRANIERO, SEI SOLO POVERO.
SE FOSSI RICCO NON SARESTI STRANIERO IN NESSUN LUOGO”**

* * * * *

A PROPOSITO DI DAVOS

"Davos è una delle mie feste preferite. Il Forum economico mondiale che si tiene ogni anno alla fine di gennaio. Lo presentano come un incontro internazionale di burattinai, parte delle 'élite apolidi', che si riuniscono per congratularsi tra di loro e parlano di come i loro piani per il futuro faranno sì che tutto vada bene, soprattutto per le élite stesse, a volte chiamate Uomini di Davos, una nuova sottospecie di Homo Sapiens recentemente comparsa, composta per l'ottanta per cento da uomini e che, parlando di ricchezza personale, tra le altre cose, fa parte del dieci per cento superiore dell'un per cento più ricco. Tutto vero! E, ovviamente, proprio per questo è una festa grandiosa. Anche se alcuni pensano che la festa di per sé sia tranquilla, nonostante i magnifici liquori. Una volta, qualche anno fa, qualcuno ha visto Mick Jagger ballare da solo accanto a un juke box nell'angolo; era annoiato. Ma la maggior parte dei presenti è felice anche solo di esserci e di essere vista da tutti gli altri.

L'incontro dura una settimana, anche se solo pochi restano per l'intera durata dell'evento. Sono circa duemilacinquecento uomini d'affari e leader politici, con alcuni artisti aggiunti per l'intrattenimento: ecco perché c'era Jagger. I giorni della conferenza sono dedicati a tavole rotonde e lunghi pasti e si discutono tutti i problemi attuali. Si tratta soprattutto di variazioni sul tema di come mantenere il controllo su un mondo sempre più frammentato, aiutando quelli che ne hanno più bisogno. Beneficenza S.p.A! Ci dicono che con uno sforzo immenso la percentuale di donne tra i presenti è stata portata dal sei al ventiquattro per cento e gli organizzatori si congratulano con sé stessi per il successo e promettono di continuare a lavorare sul problema, che era effettivamente difficile da risolvere, dato che, per pura coincidenza, in massima parte le persone ricche e i leader politici sono uomini. Potrebbe essere una delle ragioni che avevano fatto annoiare Jagger.

I costi per la sicurezza della conferenza sono condivisi tra gli organizzatori, il cantone svizzero di Graubünden e il governo federale elvetico. Alcuni svizzeri ne criticano il costo, ma se i dominatori del mondo vogliono incontrarsi proprio in Svizzera una volta l'anno, è probabile che la cosa aiuti quella nazione a mantenere la sua strana posizione di uno dei Paesi più ricchi sulla Terra, benché non abbia letteralmente nulla su cui fondarla. Forse la bellezza delle Alpi e i cervelli dei suoi abitanti, ma ho dubbi su entrambi. Chiamatemi il Dubbio a Davos".

(da *Il ministero per il futuro*, romanzo di Kim Stanley Robinson, Fanucci Ed., Roma 2022, p.163)

Il 2 aprile convergiamo sulla pace. Lettera aperta alla società civile

Cari amici, vorremmo condividere con voi alcune brevi riflessioni e una proposta.

Sappiamo bene che la possibile evoluzione del conflitto in Ucraina è il coinvolgimento di tutta la società in termini di risorse economiche e umane. In molti Paesi europei si parla di leva militare obbligatoria e in alcuni Paesi dell'Est di mobilitazione parziale. In questo quadro ci saranno sempre meno spazi e possibilità per manifestare il proprio dissenso; la storia ci insegna come vanno queste cose. Quest'anno hanno già avuto luogo molteplici manifestazioni ed eventi contro la guerra e a favore della pace; ciononostante, i governi continuano sul loro disgraziato cammino.

Siamo coscienti che questa guerra è il risultato di profonde contraddizioni della nostra società e che solo un cambiamento radicale del paradigma, e quindi della mentalità e dei valori, può portare a una vera pace duratura. Sappiamo che tutto ciò non si risolve con qualche manifestazione o con un appello, ma tutte le attività che migliaia di organizzazioni hanno realizzato sono state un segnale importante per il futuro e per le nuove generazioni.

La nostra proposta è di convergere in Europa, e magari in tutto il mondo, in attività che promuovano la pace in uno stesso giorno, il 2 aprile. Non stiamo proponendo di fare un nuovo coordinamento, una nuova rete di organizzazioni o di creare una nuova sigla, ma che ognuno porti avanti le sue iniziative con la propria creatività. Coincideremo soltanto nel giorno, affinché il segnale sia forte. (...)

Il 2 aprile proponiamo inoltre di spegnere tutte le televisioni e i social network, come protesta nonviolenta verso i mezzi di informazione che si sono trasformati in ripetitori della propaganda della guerra e della violenza. Ci rendiamo conto che è una cosa difficile da realizzare, ma la forza dell'insieme può renderla possibile. (...) Se questa iniziativa vi sembra interessante, vi chiediamo di aiutarci a diffonderla.

Di seguito, un appello che stiamo diffondendo tra la gente e che numerose organizzazioni stanno già sostenendo.

Tana Bednarova, Gerardo Femina, Loredana Cici

Il 2 aprile prendiamo la Pace nelle nostre mani!

In Europa, in Ucraina, in Russia e in tutto il mondo la gente vuole la pace, mentre i governi chiedono sempre più armi e risorse umane per la guerra. Noi chiediamo il diritto alla salute, all'educazione, al lavoro e a un pianeta vivibile, ma i governi ci trascinano in una guerra totale.

L'unica possibilità di evitare il peggio risiede nel risveglio dell'essere umano e nella capacità di organizzarsi dei popoli. Prendiamo il futuro nelle nostre mani: il 2 aprile convergiamo in Europa e in tutto il mondo in una giornata dedicata alla pace e alla nonviolenza attiva. Spegliamo la televisione e tutti i social network, spegliamo la propaganda di guerra e le informazioni filtrate e manipolate. Dedichiamoci invece alla comunicazione diretta con le persone intorno a noi e organizziamo attività per la pace: un incontro, una manifestazione, un flash mob, una bandiera della pace sul balcone o sull'auto, una meditazione o una preghiera in accordo alla nostra religione o al nostro ateismo, e qualsiasi altra attività volta alla pace.

Ognuno lo farà con le proprie idee, credenze e slogan, ma tutti assieme spegneremo la televisione e i social. Convergeremo così nello stesso giorno con tutta la ricchezza e la forza della diversità. Sarà un grande esperimento di auto-organizzazione internazionale non centralizzato.

Solo noi possiamo cambiare le cose: noi, gli invisibili, quelli che non hanno voce. Nessuna istituzione o personaggio famoso lo farà per noi. E se qualcuno ha una grande influenza sociale dovrà metterla al servizio di tutti per amplificare la voce di chi ha un urgente bisogno di futuro per sé e per i propri figli.

Continueremo la protesta nonviolenta (boicottaggio, disobbedienza civile, sit-in,..) fino a quando chi oggi ha il potere di decisione non ascolterà la voce della maggioranza della popolazione che chiede semplicemente pace e una vita dignitosa. Già il 3 aprile inonderemo i social con il racconto delle nostre iniziative: le nostre richieste, foto, messaggi e video.

Il nostro futuro dipende dalle scelte che facciamo oggi.

Europa per la Pace. #EuropeForPeace. europeforpeace.eu